



AFFARI *di cuore*

La 29esima edizione della classica gara invernale scalda i motori e ancora una volta il marchio milanese sarà presente: in qualità di main sponsor ma anche direttamente, schierando il team ufficiale con due auto pilotate dai fratelli Marco e Massimiliano Mattioli, titolari dell'azienda. Il modo migliore per vivere una vera passione ed essere in sintonia con l'ambiente delle auto d'epoca.

Il caloroso saluto del folto pubblico che abbraccia i concorrenti lungo il corso principale di Madonna di Campiglio salutandone la partenza. Il rombo del motore che rompe il silenzio della notte annunciando l'arrivo delle vetture. Il flash dei fari che buca

l'oscurità illuminando i fiocchi di neve come fossero miriadi di stelle cadenti. L'arrivo notturno nel suggestivo scenario di Madonna di Campiglio, silenziosa e illuminata da mille lucine che fanno tanto cartolina. E per finire, le danze sul laghetto ghiacciato volteggiando alla conquista dell'ambito

trofeo. Questa è la magica atmosfera che tornerà in scena nello splendido anfiteatro dolomitico il terzo fine settimana di gennaio, dal 19 al 22, per la 29esima edizione della Winter Marathon. Il più importante evento invernale per auto storiche nel calendario Aci Sport, riservato alle

COPPIA FORMIDABILE

I fratelli Mattioli alla Winter Marathon 2016: sopra Marco con Mario Pensotti, nell'altra pagina Massimiliano affiancato da Remigio Busso.



vetture a trazione anteriore o posteriore costruite entro il 1968, alle quali si aggiungerà una selezione di vetture di particolare interesse storico e collezionistico prodotte fino al 1976.

PASSIONE E PROFESSIONE

E naturalmente, MaFra ci sarà. Per la quinta volta. In qualità di main sponsor, ma soprattutto per passione. Come testimoniano i due equipaggi ufficiali schierati dall'azienda milanese "guidati", e non si fa per dire, dai due fratelli titolari: Marco e Massimiliano Mattioli, rispettivamente al volante di una Alfa Romeo GT 2000 del 1976 e di una Lancia Fulvia 1300 del 1968, affiancati dai fidi Mario Pensotti e Remigio Busso. Una passione vera la loro, che li spinge a una frequenza sempre più assidua alle manifestazioni per auto d'epoca. Per puro divertimento, perché così si possono sfogare nella guida delle loro automobili, e



certamente per spirito di competizione, con la voglia di migliorarsi ad ogni occasione. Ma anche per professione, perché solo così, vivendolo da dentro, possono entrare in sintonia con l'ambiente e con i collezionisti, percependo e ascoltando quello che vogliono gli appassionati per curare al meglio la propria amata quattro ruote.

BANCO DI PROVA

Già, perché le manifestazioni sono sia un'importante vetrina, dove mettere in mostra i propri prodotti ma soprattutto metterli a disposizione dei partecipanti, sia un probante banco di prova, dove verificare il gradimento degli appassionati per le ultime novità della gamma e testarne di nuovi. Soprattutto se la gara si svolge in condizioni spesso estreme, come la Winter



INVERNO SULLE DOLOMITI

In queste immagini due momenti della passata edizione della Winter Marathon che ha in Madonna di Campiglio il suo punto nevralgico. Nell'altra pagina in basso Marco Mattioli sul lago ghiacciato della località trentina.



UN PASSO AVANTI

E fa piacere notare che i partecipanti apprezzano, facendone un grande utilizzo sul campo, il kit di prodotti MaFra offerti loro alle verifiche. Il migliore stimolo per affinare ancora di più la ricerca e l'ottimizzazione di prodotti specifici per il trattamento e la cura della propria auto fin nei minimi particolari. Proprio questa ricerca sempre più mirata ha dato vita all'ultima novità di casa MaFra, la divisione #Labocosmetica per il Detailing. Non a caso, MAFRA ha riservato ai vincitori della prima tappa cronometrata un trattamento completo di Detailing. Mentre il Trofeo Ma-Fra, riservato a tutte le vetture anteguerra scoperte, si disputerà sabato pomeriggio sul laghetto ghiacciato. La gara, invece, con partenza alle 14.00 di venerdì da Madonna di Campiglio e arrivo sempre nella cittadina dolomitica alle 2.30 di sabato mattina, si snoderà su un percorso di 400 km attraverso nuovi passi alpini (9) e con nuove prove cronometrate che vedranno impegnati i concorrenti per circa 12 ore di guida. Non rimane che scaldare i motori.

Marathon: con temperature molto rigide, neve oppure la poltiglia che si forma per effetto del trattamento anti-ghiaccio sulle strade col sale (cloruro di sodio), che certo non fa bene alla carrozzeria. Perciò, la gara trentina è l'ideale banco di prova per mettere alla prova prodotti come la cera protettiva e sigillante "Carlux", che protegge la carrozzeria creando una vera e propria barriera contro acqua, impurità e agenti atmosferici o chimici. Così come può tornare certamente utile "#Aquavelox" della divisione #Labocosmetica, che steso preventivamente sul parabrezza agevola lo

scivolamento di gocce o del velo di acqua migliorando notevolmente la visibilità. Ma anche il deghiacciante "Not Ice", ideale per liberare rapidamente il parabrezza dalla brina dopo ogni sosta. E "Idrostop", che spruzzato dopo aver pulito la capottina in tela con un prodotto sgrassante come "HP12", migliora l'impermeabilità della superficie agevolando lo scivolamento, ma sarebbe più corretto dire rotolamento, delle goccioline di acqua evitando così ristagni e il deposito di residui resinosi provenienti dagli alberi, da agenti atmosferici o chimici per il trattamento della sede stradale.